



punto
impresa
digitale

Come nasce il progetto Punti Impresa Digitale (PID)?

E' la risposta delle Camere di commercio alla richiesta del Mise di realizzare un network di punti informativi e di assistenza alle imprese sui processi di digitalizzazione

Il progetto si inserisce all'interno del Piano nazionale Impresa 4.0 varato dal Governo per dare vita alla quarta rivoluzione industriale in Italia, ed è finanziato a valere sulle risorse di cui al D.M. 22 maggio 2017 (incremento del 20% del diritto camerale).

Industria 4.0: Le tecnologie abilitanti

1 Advanced Manufact. Solutions



- Robot collaborativi interconnessi e rapidamente programmabili

2 Additive Manufacturing



- Stampanti in 3D connesse a software di sviluppo digitali

3 Augmented Reality



- Realtà aumentata a supporto dei processi produttivi

4 Simulation



- Simulazione tra macchine interconnesse per ottimizzare i processi

5 Horizontal/ Vertical Integration



- Integrazione informazioni lungo la catena del valore dal fornitore al consumatore

6 Industrial Internet



- Comunicazione multidirezionale tra processi produttivi e prodotti

7 Cloud



- Gestione di elevate quantità di dati su sistemi aperti

8 Cyber-security



- Sicurezza durante le operazioni in rete e su sistemi aperti



L'innovazione 4.0 non sta nell'introdurre un macchinario all'avanguardia dal punto di vista tecnologico, ma nel sapere combinare diverse tecnologie e in tal modo integrare il sistema di fabbrica e le filiere produttive in modo da renderle un sistema integrato, connesso in cui macchine, persone e sistemi informativi collaborano fra loro per realizzare:

- ✓ prodotti più intelligenti
- ✓ servizi più intelligenti
- ✓ ambienti di lavoro più intelligenti

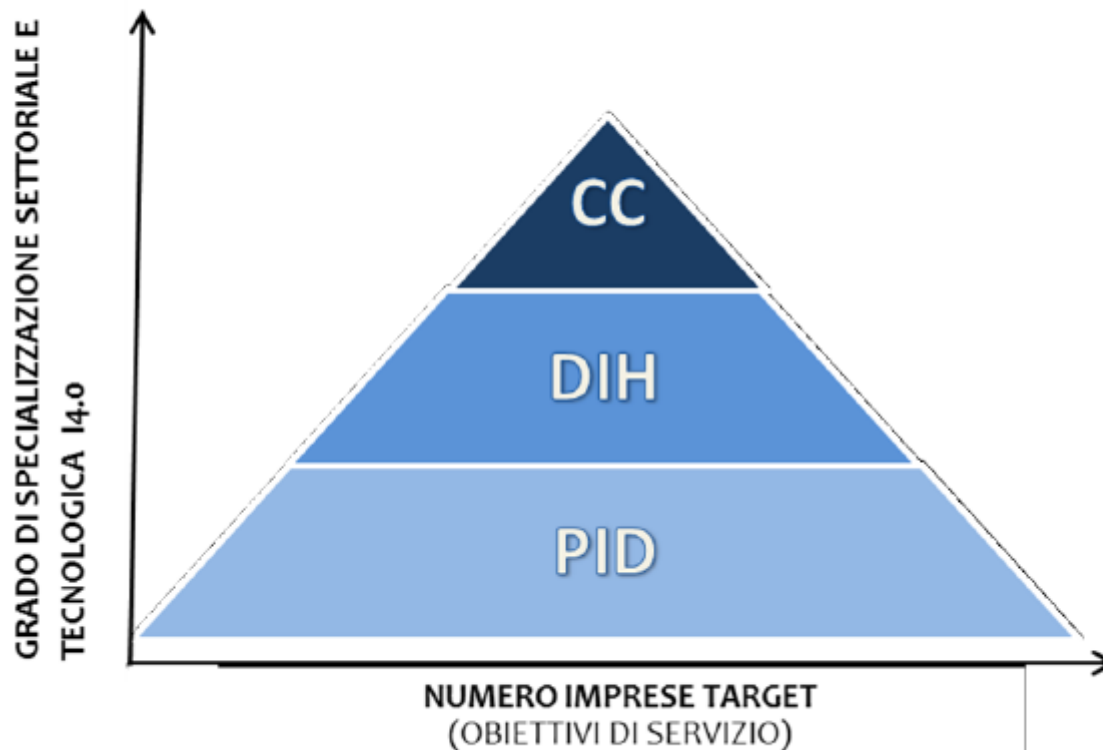
CHE COSA SONO I PID?

I Punti Impresa Digitale sono strutture di servizio localizzate presso le Camere di commercio dedicate alla diffusione della cultura del digitale e del suo utilizzo nelle MPMI di tutti i settori economici. Al network di punti «fisici» si aggiunge una rete “virtuale” attraverso il ricorso ad un’ampia gamma di strumenti digitali (siti specializzati, forum e community, utilizzo dei social media)

Creano all’interno della Camera un «punto di competenza sul digitale» che assista le imprese sulle tematiche di Impresa 4.0 e, più in generale, sull’utilizzo del digitale in azienda;

Rafforzano il ruolo della Camera nell’«**ecosistema dell’innovazione digitale**» creando collegamenti con le associazioni, i centri di trasferimento tecnologico, i soggetti specializzati e gli enti che operano in tale ambito.

Si integrano alla tradizionale attività di assistenza digitale delle Camere di commercio: firma digitale, fatturazione elettronica, SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), cassetto digitale dell’imprenditore, Libri digitali, www.impresainungiorno.gov.it, start up innovative...)



COMPETENCE CENTER:
**CENTRI DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE**

**DIGITAL INNOVATION
HUB:** **COMPETENZE
SETTORIALI AVANZATE**

PUNTI IMPRESA DIGITALE:
**DIFFUSIONE CONOSCENZE
DI BASE**

BANDO VOUCHER DIGITALI I4.0 C.C.I.A.A. di Potenza

Misura agevolativa destinata alle MPMI sotto forma di voucher a fondo perduto, finalizzata a promuovere l'utilizzo di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione del Piano Impresa 4.0.

La Camera di commercio di Potenza ha stanziato € **152.900,00** complessivi (Euro 29.000 per la Misura A e Euro 119.313,00 per la Misura B) per finanziare, tramite l'utilizzo di **contributi a fondo perduto** (voucher) le seguenti misure di innovazione tecnologica I4.0:

Misura A – Progetti indirizzati all'introduzione delle tecnologie i cui obiettivi e modalità realizzative siano **condivisi da più imprese (minimo 10- massimo 20)**

Misura B – Domande di contributo relative a **servizi di formazione e consulenza finalizzati all'introduzione delle tecnologie, presentate da singole imprese.**

I voucher avranno un importo massimo di 1.450,00 (con investimento minimo di € 2.300,00) per la misura A e di 3.100,00 Euro (con investimento minimo di € 4.500,00) per la misura B (oltre la premialità pari a € 250,00 euro prevista dall' art. 13 del Bando per le imprese in possesso del rating di legalità).

Beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni le microimprese, piccole imprese e le medie imprese come definite dall'Allegato I al [Regolamento n. 651/2014/UE](#) della Commissione europea, aventi sede legale e/o unità locali – almeno al momento della liquidazione – nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Potenza, e in regola con il pagamento del diritto annuale.

Regime di Esenzione

l'aiuto è compatibile con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GUUE L 187 del 26.6.2014) in attuazione del Regolamento dell'Unione Italiana delle Camere di commercio per la concessione di aiuti alle PMI per interventi in tema di digitalizzazione (Aiuto di Stato SA 49447)

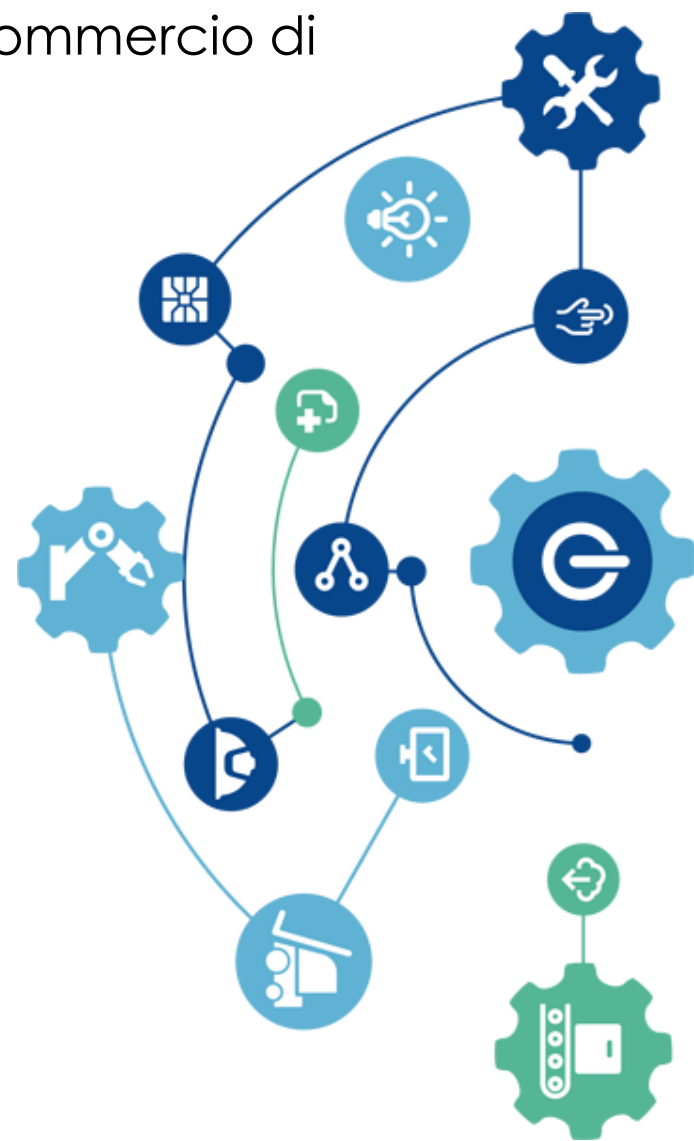
BANDO VOUCHER DIGITALI 14.0 Camera di Commercio di Potenza

Ambiti tecnologici di riferimento:

soluzioni per la manifattura avanzata
manifattura additiva
realtà aumentata e virtual reality
simulazione
integrazione verticale ed orizzontale
industrial Internet e IoT
cloud
cybersicurezza e business continuity
Big data e analytics

Altre tecnologie digitali propedeutiche e complementari:

sistemi di e-commerce
sistemi di pagamento mobile e/o via internet
sistemi EDI, Electronic Data Interchange
geolocalizzazione
sistemi informativi e gestionali
tecnologie per l'in-store customer experience
RFID, barcode, sistemi di tracking
System integration applicata all'automazione di processi.



Differenze tra la misura A e la misura B

Per la Misura A è prevista la domanda della singola impresa afferente a progetti condivisi da più imprese partecipanti (minimo 10/massimo 20) aggregati da uno dei seguenti soggetti proponenti:

- DIH-Digital Innovation Hub ed EDI-Ecosistema Digitale per l'Innovazione, di cui al Piano Nazionale Industria 4.0;
- Centri di ricerca e trasferimento tecnologico, Competence center di cui al Piano Industria 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
- Incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
- FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
- centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE).

Per la Misura B l'impresa può presentare singolarmente la domanda.

Ogni impresa può presentare una sola richiesta di voucher alternativa tra la misure A e B.

Per la **Misura A** sono ammissibili esclusivamente spese per **servizi di consulenza** relativi ad una o più tecnologie. **Il servizio può prevedere anche un'attività di formazione specialistica complementare alla consulenza**, erogata direttamente dal fornitore principale dei servizi o tramite soggetto individuato dal fornitore principale stesso. (ammissibile solo se riguarda una o più tecnologie tra quelle previste all'art.2 comma 3 elenco 1 e nel limite del 30% della spesa totale prevista dall'impresa)

Per la **Misura B** sono ammissibili le **spese per servizi di consulenza** relativi ad una o più tecnologie tra quelle previste all'art. 2 del Bando erogati dai fornitori descritti nella "Scheda Misura B".

Sono altresì ammissibili le spese per formazione esclusivamente se essa riguarda una o più tecnologie tra quelle previste dall'art. 2, comma 3, Elenco 1 del bando (nel limite del 50% del totale della spesa prevista dall'impresa

Percentuali dei costi ammissibili:

- nel caso della **formazione** il 60% dei costi ammissibili se beneficiarie sono medie imprese; il 70% dei costi ammissibili, se beneficiarie sono micro o piccole imprese
- nel caso dei **servizi di consulenza** in materia di innovazione il 50% dei costi ammissibili, elevabili fino al 75%, a condizione che l'importo totale degli aiuti per servizi di consulenza in materia di innovazione non superi euro 200.000,00 (duecentomila/00) per beneficiario nell'arco di tre anni.

VOUCHER PER PROGETTI DIGITALI – Camera di Commercio di Potenza



Termini e modalità di invio della domanda

Le richieste di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line “Contributi alle imprese”, all’interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov <http://webtelemaco.infocamere.it> , dalle ore 09:00 del 30 marzo 2018 alle ore 24:00 del 30 aprile 2018.

Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini.

Tutte le spese devono essere sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda fino al 180° giorno successivo alla data di approvazione della Determinazione di approvazione delle graduatorie delle domande ammesse a contributo.

Valutazione delle domande e graduatoria

Per la Misura A è prevista una **procedura valutativa a graduatoria** secondo il punteggio assegnato al progetto. Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale, l'ammissione al contributo/voucher è condizionata alla valutazione dei requisiti di ammissibilità tecnica del progetto presentato effettuata da un apposito Nucleo di valutazione che sarà nominato con successivo provvedimento .

Per la Misura B è prevista una **procedura a sportello** valutativo **secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda**. Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale, è prevista una verifica da parte della Camera di commercio relativa all'attinenza della domanda con gli ambiti tecnologici di cui all'art. 2, comma 3 del Bando e dei fornitori dei servizi di cui alla "Scheda 2 – Misura B"



Per informazioni :

Sito camerale :<https://www.pz.camcom>

Link Bando Voucher digitali

<https://www.pz.camcom.it/promozione/bando-pid-2018>

Caterina Famularo tel. 0971-412302

Daniela Marchese tel. 0971-412276

Luigi Giorgio Marrano tel.0971-412306

PEC:cciaa.potenza@pz.legalmail.camcom.it